

BOLLETTINO VITE n° 32 del 14/11/2019 - GENOVA

SITUAZIONE METEO

A partire dalla seconda metà di ottobre fino ad oggi le condizioni meteo sono state caratterizzate soprattutto per i numerosi eventi piovosi che hanno coinvolto tutto il territorio. Le piogge sono state spesso consistenti, a carattere di rovescio/nubifragio, associate anche a venti di burrasca (superiori ai 100 km/h), determinando diversi giorni di allerta in tutta la Liguria.

Per comprendere l'eccezionalità delle piogge si rimanda alle analisi dei **bollettini Agrometeo n°22** (<http://bit.ly/2WsbvmU>) e **n°23** (<http://bit.ly/33lwkwT>) che analizzano proprio tale periodo.

In sintesi le piogge cadute sono state eccezionali sia dal punto di vista delle intensità (in alcuni casi superiori ai 150-200 mm/giorno) che dal punto di vista dei cumulati settimanali, paragonabili all'intero cumulo autunnale e ben superiori a quello medio mensile.

INDICAZIONI SULL'IMPIANTO

Per garantire la buona riuscita e adeguata durata di un impianto, è necessario considerare diversi aspetti, che vanno dalla scelta degli obiettivi enologici e quindi la scelta del vitigno, alla scelta del sesto di impianto e forma di allevamento ecc. Alcuni aspetti sono particolarmente importanti, come **l'analisi del terreno**. Questa fornisce indicazioni sia per la concimazione di fondo ed eventuali correzioni da attuare durante le lavorazioni preparatorie del terreno, che sulla **sceita del portinnesto**.

I due aspetti sono correlati, in quanto la scelta del portinnesto si basa soprattutto su alcune caratteristiche fisico-chimiche dei suoli. Vi sono infatti portinnesti selezionati per poter resistere in condizioni particolari, ad esempio alto tenore in calcare attivo o elevata acidità o elevata salinità. Il portinnesto influisce inoltre sulla vigoria, pertanto va scelto in funzione della fertilità del terreno e delle caratteristiche varietali.

A questo proposito la Regione Liguria ha messo a disposizione una guida **"I portinnesti per i vigneti liguri"** al seguente link: <http://bit.ly/portinnestiliguria> attraverso la quale si mettono in evidenza le caratteristiche dei principali portinnesti e uno schema per guidare l'utente alla scelta di quello più idoneo in base alle caratteristiche del terreno.

Un altro aspetto importante legato all'impianto è la **sceita varietale**: la scelta va effettuata all'interno delle varietà autorizzate e idonee alla coltivazione in Regione Liguria, e anche in relazione alla produzione di vini a denominazione, i cui disciplinari fissano le percentuali di varietà ammesse per la produzione dei diversi vini.

E' importante infine scegliere per tempo la combinazione varietà e portinnesto per poterla prenotare con un certo anticipo al vivaista.

Per informazioni sulle cultivar è inoltre possibile consultare il **registro nazionale delle varietà di vite da vino** al sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali al link <http://catalogoviti.politicheagricole.it/catalogo.php>

Scegliendo i vitigni di interesse si potranno consultare, oltre le **schede ampelografiche**, anche le caratteristiche complete dei **cloni disponibili** delle varietà *Albarola*, *Granaccia* e *Vermantino*, per poter scegliere quelli con le caratteristiche agronomiche più idonee alla zona di impianto.

Tramite l'applicazione **Telegram** e **CAARserviziBot** è possibile visualizzare bollettini, schede tecniche, disciplinari e informazioni aggiornate su vite e olivo. Per attivarlo scaricare l'applicazione Telegram e ricercare **CAARserviziBot**, avviare e seguire il menu.

Breve guida al link <http://bit.ly/guidacaarbot>

GESTIONE TERRENO

Sistemazioni idrauliche - gli eventi piovosi che hanno caratterizzato la seconda metà di ottobre e questa prima decade di novembre mettono in evidenza quanto siano importanti le sistemazioni idrauliche e lo stesso inerbimento, sia in pianura che a maggior ragione in terreni in pendenza.

Si ribadisce pertanto l'importanza della manutenzione della rete di scolo delle acque superficiali e del mantenimento dell'inerbimento come fattore di mitigazione dell'erosione dovuta alle piogge intense.



RIMPIAZZI FALLANZE

durante la stagione estiva sono state numerose le segnalazioni di piante morte per varie cause. In caso di rimpiazzo è consigliabile scavare una buca ampia e assicurarsi di togliere i residui della precedente pianta in modo da evitare contaminazioni da funghi o virus.

Per far crescere velocemente le barbatelle, si consiglia l'utilizzo di protezioni verticali (**shelters**, in foto). Queste protezioni, oltre a difendere le giovani piante dagli interventi di gestione del sottofila (sia di diserbo che meccanici), favoriscono la crescita del germoglio principale rispetto ai secondari, con una minore necessità di interventi di potatura verde.

Che materiale utilizzo?

Come previsto dal Disciplinare regionale di produzione integrata, va utilizzato **materiale certificato** (con **cartellino azzurro**), che garantisce sia l'identità del vitigno, che l'assenza dai principali virus (ad esempio l'arricciamento - GFLV o l'accartocciamento fogliare - GLRV). In assenza di materiale certificato può essere autorizzato **materiale standard** (**cartellino arancione**) che offre però meno garanzie.

Ricordando che **l'impianto di un vigneto può avvenire solo se si dispone del diritto**, la lista dei **vitigni autorizzati alla coltivazione in Regione Liguria** è scaricabile su www.agriligurianet.it al seguente link: <http://bit.ly/vitigniautorizzati>.

Grazie alla collaborazione con vari istituti di ricerca universitari, sono stati recuperati e valorizzati alcuni vitigni autoctoni dei quali si è riuscito poi ad ottenere l'iscrizione al catalogo nazionale delle varietà di vite e l'autorizzazione alla coltivazione in Liguria. Esempi sono lo *Scimiscià*, il *Vermantino nero* e il *Ruzzese*. Un recupero interessante per la viticoltura imperiese è quello del *Moscatello di Taggia*— link <http://bit.ly/moscatellotaggia>

Per informazioni sulle cultivar liguri, è scaricabile la pubblicazione dedicata **"Le varietà liguri di vite - schede ampelografiche"** al link <http://bit.ly/varietàligurivite>

Per quanto riguarda poi l'aspetto relativo alla **valorizzazione delle cultivar autoctone e dei principali vitigni liguri**, la Regione Liguria ha affidato al Centro di Premoltiplicazione di Materiale Viticolo della Regione Piemonte (Ce.Pre.Ma.Vi.) la conservazione del germoplasma e produzione di barbatelle di vite di varietà e cloni liguri, di categoria "base" (cartellino bianco) destinate ai vivaisti che ne fanno richiesta; maggiori informazioni su <http://bit.ly/ceprema>

Prossimo bollettino il **19/12/2019**